

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO DEL 26 GIUGNO 2020, PROT. N. 261,
REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 7 LUGLIO 2020

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, dott. Vincenzo Cinelli;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Ivano Russo;

PREMESSO

- che il Ministero persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- che la Società RAM nello Statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- che con atto del 26 giugno 2020, prot. n. 261, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 luglio 2020, è stato stipulato tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto delle precedenti Convenzioni – un Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, che conferma sostanzialmente l'attività del precedente Accordo di servizio del 31 marzo 2017, n. 124, di durata triennale (registrato dalla Corte dei conti il 12 maggio 2017), sottoscritta dal Ministero e dalla società stessa in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004 e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che "in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della

logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso”;

- che l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021), autorizza la spesa di 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19 milioni di euro per l'anno 2022 e di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, ulteriori a quanto già stanziato per le finalità di cui all'articolo 1, comma 648, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. “*Ferrobonus*” - contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e in partenza da nodi logistici e portuali in Italia);
- che l'articolo 13, comma 2, del Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 – convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 – autorizza per le predette finalità la spesa di ulteriori 19 milioni di euro per l'anno 2022;
- che con decreti direttoriali DG PIMSLI n. 24 del 7 marzo 2022 e n. 34 del 26 maggio 2022 sono stati rispettivamente emanati il bando “*Ferrobonus proroga 2022*” ed il provvedimento di incremento fondi relativo alle ulteriori risorse stanziate, per l'anno 2022, dal sopra citato DL n. 21/2022 convertito dalla L. n. 51/2022;
- che l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- che ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge n. 78/2009 - convertito, con modificazioni, dalla L. n. 102/2009 - gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all'intervento di cui al Regolamento adottato con Decreto interministeriale (MIT- MEF) n. 125/2017 e stanziate dalla LB n. 178/2020 art. 1, c. 673 (di cui al sopra citato DD n. 24/2022) e dal DL n. 21/2022 art. 13, c. 2 convertito dalla L. n. 51/2022 (di cui al sopra citato DD n. 34/2022);
- che il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge n. 78/2009, per le attività operative (istruttoria e gestione degli incentivi) inerenti alle predette risorse finanziarie complessivamente stanziate per l'anno 2022;
- che, con nota prot. 1362 del 10 maggio 2022, RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A. ha presentato il preventivo dei costi, ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato, pari ad € 240.542,52, esplicitando le attività istruttorie da svolgere;
- che, con nota prot. 8558 del 17 maggio 2022, la Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità ha chiesto dei chiarimenti in merito al preventivo ricevuto;
- che, con nota prot. 1516 del 23 maggio 2022, RAM ha fornito i chiarimenti richiesti rideterminando il preventivo dei costi pari ad € 240.000 IVA inclusa;
- che, con nota prot. 8713 dell'8 giugno 2022, è stato trasmesso il preventivo - di cui alla nota

prot. 1516 del 23 maggio 2022 - al preposto Comitato tecnico previsto dall'articolo 5 del sopra citato Accordo di servizio ed è stato ricevuto il parere favorevole espresso dallo stesso, deliberato con il verbale n. 5 del 28 giugno 2022, nel quale l'importo a favore di RAM viene rideterminato in € 235.000,00 IVA inclusa;

- che con la determina a contrarre n. 45 del 13 luglio 2022, cui integralmente si rinvia, si è provveduto a disporre la stipula del presente Atto;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Richiamo delle premesse)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto.

Art. 2
(Attività oggetto dell'Atto)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposita Commissione, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione degli incentivi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici o portuali in Italia, citati nelle premesse, al fine di sostenere il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale secondo le modalità indicate nel Regolamento adottato con DI n. 125/2017.
2. La Società RAM dovrà, in particolare:
 - collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso al suddetto incentivo, anche per via informatica;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero e ai beneficiari;
 - realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Commissione preposta ed in costante collaborazione con gli Uffici competenti;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tale incentivo;
 - fornire supporto al Ministero nell'ambito delle procedure relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - svolgere attività di comunicazione e promozione finalizzate alla realizzazione dell'incentivo;
 - monitoraggio dell'andamento del provvedimento e svolgere le relative attività di controllo sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente;
 - svolgere, in favore delle Regioni che hanno sottoscritto apposite intese operative con il Ministero, le attività richieste dal Ministero medesimo.
3. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

Art. 3
(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere alla Società RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto è pari a € **235.000,00 (duecentotrentacinquemila/00) IVA inclusa**, così come rideterminato dal preposto Comitato tecnico con verbale n. 5 del 28.06.2022.
2. La copertura finanziaria delle attività svolte verrà garantita a valere sui fondi disponibili per

l'anno 2022 - di cui alla LB n.178/2020 art. 1, c. 673 e al DL n.21/2022 art. 13, c. 2 convertito dalla L. n.51/2022 - sul capitolo di bilancio 1246 pg 1.

3. Il pagamento delle spettanze avverrà previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate – su base annuale - e a seguito di approvazione da parte della Direzione Generale competente, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.

4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

Art. 4

(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1, del presente Atto, la Società RAM ha individuato un Gruppo di lavoro dedicato. La sua composizione garantirà continuità ed efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Sono stati indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.

2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità.

Art. 5

(Costi operativi personale esterno)

1. I costi operativi e per il personale esterno devono intendersi funzionali all'eventuale avvalimento di specifiche professionalità di elevato contenuto specialistico e tecnico e comunque soggetti ad eventuale utilizzo e ad analitica rendicontazione.

Art. 6

(Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione dei costi per le attività svolte ai sensi del presente Atto sono indicati nel citato Accordo di servizio.

Art. 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. RAM è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3, della legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente Atto. Pertanto, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto, RAM comunica alla DG PIMSLI gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia del documento d'identità dei suddetti soggetti delegati.

2. RAM è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 anche nell'ambito dei rapporti con i propri fornitori ovvero nell'ambito di procedure di affidamento inerenti l'esecuzione del presente Atto.

3. Qualora RAM non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3, della legge n. 136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari il presente Atto deve intendersi risolto.

4. La Direzione generale competente verifica l'assolvimento da parte di RAM degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8
(Ufficio competente)

1. L'ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è - nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile - la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità.

Art. 9
(Durata)

1. Il presente Atto ha durata sino al **31 dicembre 2024**, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.
2. La durata del presente Atto è condizionata dal rinnovo dell'Accordo di Servizio triennale del 26 giugno 2020, prot. n. 261, che ne costituisce il sostanziale riferimento. Qualora alla data di scadenza del citato Accordo di Servizio n.261/2020 lo stesso non sia stato rinnovato, il presente Atto perderà efficacia.
3. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
4. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

Art. 10
(Riservatezza)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

Art. 11
(Rispetto Codice pubblici dipendenti D. Lgs. 62/2013)

1. Come indicato nell'articolo 2, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2013, RAM - in funzione dei servizi che fornisce all'Amministrazione - è chiamata ad assolvere a tutti gli obblighi di condotta ivi previsti.

Art. 12
(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

Art. 13
(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto avrà effetto solo dopo la registrazione nei modi di legge.
2. Il presente Atto è inviato, unitamente al relativo decreto di approvazione, all'Ufficio Centrale di Bilancio, per l'effettuazione del controllo di regolarità contabile ed amministrativa. Copia

dell'Atto sarà trasmessa alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili
Direttore generale per le politiche integrate
di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità
Dott. Vincenzo Cinelli

RAM Logistica, Infrastrutture
e Trasporti S.p.A.

L'Amministratore Unico
Dott. Ivano Russo